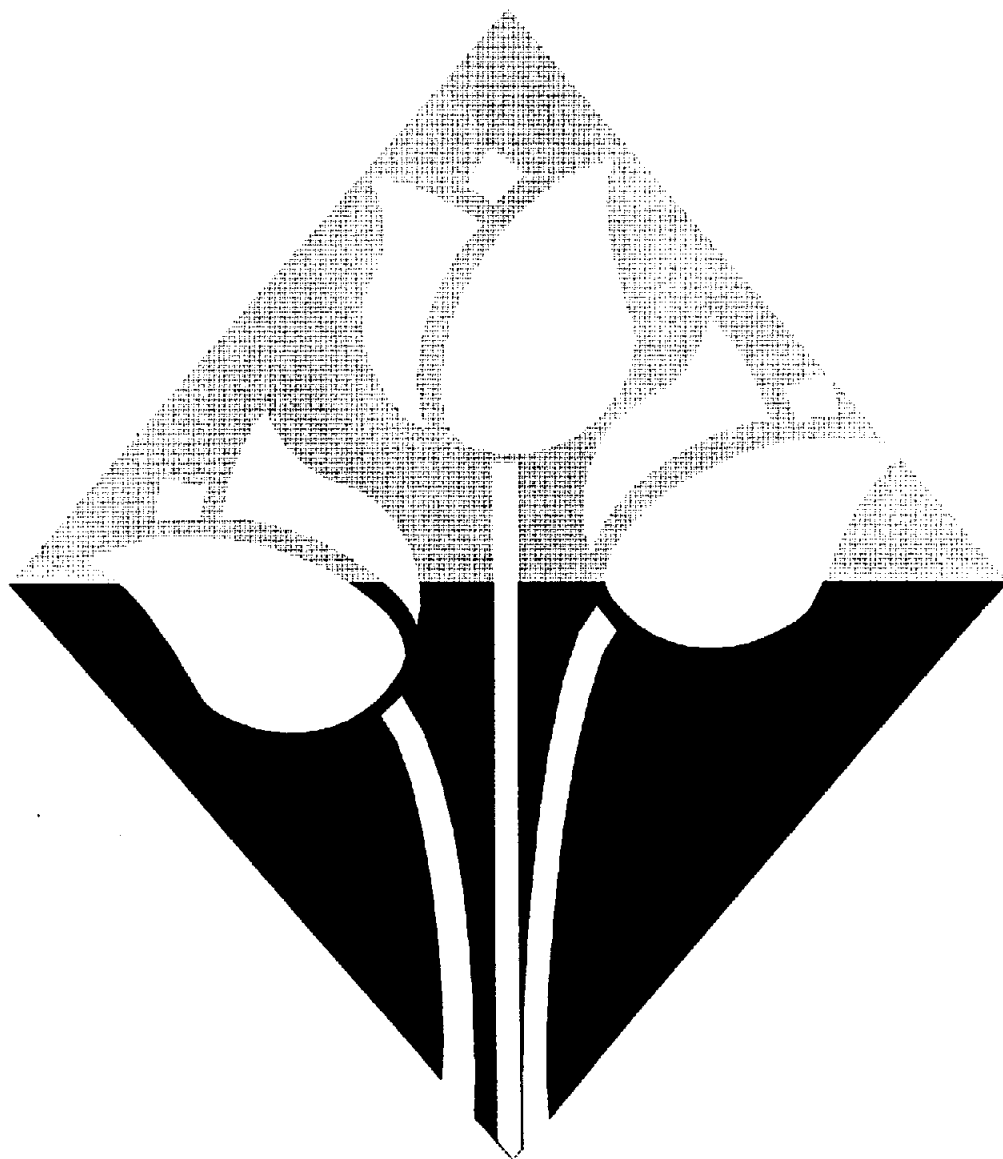


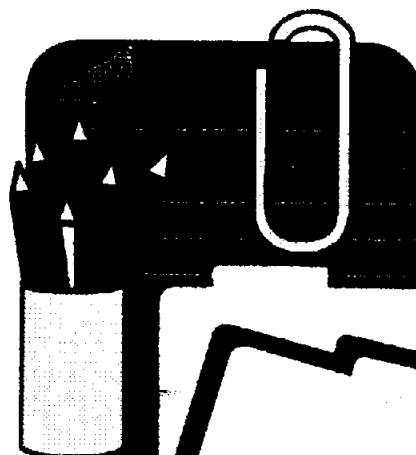
Il Giornalino

trimestrale del Cral Azienda USSL 33

Marzo 1996 numero 9



SOMMARIO



Calendario dei lavori bonsai	1
Microsoft Publisher	3
Internet	5
Compagni di viaggio	7
Ricordo di un campione	8
Agopuntura filosofia o arte medica	10
Il pesce di Pasqua	12
La pagina dei desideri	14
Fotografi in erba	15
Pesca alla trota in cava	16
Gita sul Resegone	17
Cicloturismo	18
La coltura del bello	21
Del nostro calcio	23
Bowling	24
Offresi.....Cercasi	25

Scrivere questo giornale è costata fatica
dopo averlo letto passalo ad un amico

La Redazione

Direttore: Angelo Pastori

Composizione e stampa

Marco Bassi - Nunzia Catania - Anselmo Martini

Adriano Bertola - Marinella Scarazzini - Fabrizio Arrigo

CALENDARIO LAVORI BONSAI

Marzo :

I vostri BONSAI cominciano a germogliare : questo è il mese in cui richiedono maggior impegno di lavoro e attenzione. I primi annunci della primavera (i giorni più lunghi, un aumento della temperatura, specialmente notturna), sono i segnali che ci fanno capire, che è ora di togliere i nostri alberi dalla protezione invernale, ora hanno bisogno di più sole, soltanto in caso di gelate tardive, ritorneremo a proteggerli.

Innaffiamento

Considerando che ricevono più sole ed aria, aumenterà di conseguenza la frequenza dell'innaffiamento, ciò non significa che inzupperemo il terreno. Se avete trapiantato un bonsai, ricordate che dopo il primo innaffiamento post-trapianto, dovrete lasciar asciugare il terreno prima di provvedere ad una seconda innaffiatura

Fitosanitari

Con l'arrivo della bella stagione e di conseguenza del caldo, cominciano le stramaledette malattie. Quindi da ora, fino all'autunno, impiegheremo preventivamente un insetticida generale una volta al mese. Per evitare gli attacchi dei funghi, non innaffieremo il nostro bonsai nelle ore serali o notturne, ma alla mattina, e se il vostro albero non è stato trapiantato, potete cominciare a concimarlo una settimana dopo l'apparire delle prime foglioline. Non concimate le piante da frutta se volete raccogliere i frutti.

Varie

Questo è il mese che possiamo già cominciare i trapianti, il segnale ci verrà dato in primo luogo dall'aumento delle dimensioni delle gemme, poi all'apparire della prima foglia. Si raccomanda di eseguire il trapianto poco prima che compaia una seconda foglia, specialmente se siete in possesso di : olmi, aceri, fichi, faggi.

Per gli alberi da frutta dobbiamo attendere la dopo la fioritura.

Aprile

Tutti i bonsai possono rimanere all'esterno, persino quelli che sono definiti da interno, gradiranno molto essere lasciati due o tre ore esposti al sole tenue, ogni volta che verranno innaffiati. Aprile non è un mese molto caldo, è un periodo di forti precipitazioni temporalesche, in questo caso, eviteremo che la pioggia cada direttamente sugli alberi, sollevando terra e muschio, oppure che la persistenza della pioggia mantenga il terreno inzuppato per molto tempo. Per quanto riguarda l'Innaffiamento, il mese di aprile (riguardo alla temperatura) è molto instabile, pertanto ci dobbiamo aspettarci giornate particolarmente calde, in cui la terra può asciugarsi fino a seccare rapidamente più di quanto immaginiamo. Dovremo perciò dare un'occhiata agli alberi tutti i giorni, soprattutto quelli che abbiamo trapiantato il mese precedente, visto che sono quelli che hanno bisogno di più cure e sono i più esigenti di essere annaffiati. Altro capitolo, molto importante, è la salute del bonsai, pertanto bisogna stare molto attenti alle piaghe degli insetti, soprattutto alle cocciniglie, pulci, alle formiche, e persino alle mosche bianche. In questo periodo saranno molto attivi, e con l'impiego di un buon insetticida, una volta ogni quindici giorni, si potranno evitare problemi che verranno evidenziati più macrosopicamente in estate. Un'altra operazione da fare, è di rimediare (se ne avete fatto) agli errori nella preparazione della miscela del terriccio. Tale operazione si può notare, quando l'albero non assorba acqua, o non germogli normalmente, quindi toglierlo dal vaso, verificare le radici e il sistema di drenaggio per risolvere il problema, una volta fatto il tutto rimetterlo nel suo vaso con cura.

In questo periodo può cominciare il programma di concimazione per gli alberi da frutta, se è terminata la fioritura. Ricordarsi di cominciare poco e frequentemente, che molto e poche volte.

Si possono trapiantare alcune specie da esterno, come il melograno e il pino. E' il miglior periodo per questa operazione di trapianto, riguardante alle specie sopracitate. Anche alcune specie di bonsai da interno si possono trapiantare in questo periodo

Un ultimo consiglio: Attenzione se avete fatto l'avvolgimento con del filo metallico nell'autunno precedente per dare la forma desiderata al vostro bonsai, verificare che tale filo non si fissi nella corteccia, ne vale la vita del vostro bello e prezioso Bonsai.



Microsoft Publisher

Da diverso tempo Publisher è in vetta alle classifiche di vendita grazie all'ottimo rapporto prestazioni costo e al fatto che è l'unico software di impaginazione per tutte quelle persone che non possiedono particolari competenze in ambienti grafici.

La release 3, cioè quella progettata per Windows 95 è totalmente rinnovata sia per le funzionalità sia per le prestazioni.

Il codice è stato completamente riscritto a 32 bit e sono state inserite nuove procedure automatiche che rendono più semplice e divertente la realizzazione di brochure, lettere, fax, fatture, volantini, opuscoli, striscioni, biglietti di auguri ed anche aeroplanini di carta.

In apertura di programma viene presentato un nuovo pannello che facilita le procedure di autocomposizione, permettendo di creare documenti sfruttando i fogli di stile, di realizzare delle pubblicazioni scegliendo solamente il formato

L'ambiente di lavoro è stato modificato ed ora presenta una nuova palette che permette l'inserimento del testo e delle immagini, per la creazione di tabelle e la realizzazione di particolari effetti grafici, per l'inserimento di simboli predefiniti

Publisher è totalmente compatibile con i prodotti Office, supporta OLE 2.0 ed è in grado di gestire qualsiasi periferica compatibile con lo standard TWAIN.

E' soprattutto interessante il nuovo sistema di aiuto che prevede la possibilità di consultare le informazioni direttamente dall'ambiente di lavoro.

Si tratta di un meccanismo molto efficiente, specialmente per chi è alle prime armi.

Per ridurre i tempi di apprendimento ci sono 15 sessioni demo, pratici suggerimenti che appaiono in corrispondenza dell'oggetto su cui si sta lavorando e sofisticate procedure in grado di prevenire gli errori più frequenti, suggerire scelte stilistiche e verificare la corretta impaginazione di una pubblicazione.

Consiglio spassionato è quello di avere in dotazione questo programma che risolverà sicuramente un sacco di problemi legati all'impaginazione di qualsiasi pubblicazione.

Carlo Broccato



T3 LINEE D'ARREDO S.r.l. Esposizioni alle In:

LISSONE Via Caproni N.7 (P.zza Mercato) (MI)

Tel. 039 24.59.400 Fax 039 24.59.405

MILANO Via Moscova N. 53 (P.le Biancamano)

Tel. 02 29.00.38.63 Fax 02 29.00.37.12

Riservato Ai Soci - Cral 33
Sconto: dal 25% al 30%

- (1) Scelta di **320 Aziende** tra le migliori sul mercato nazionale, con oltre 100 ambienti esposti: **30 Cucine -20 Camere -15 Soggiorni Salotti - Camerette - Bagni - Complementi D'arredo - Ecc. Ecc.**
- (2) **PAGAMENTO PERSONALIZZATO SECONDO LE VOSTRE ESIGENZE.**
- (3) Ulteriore Risparmio Dal **3% al 5%** Per Pagamenti in Contanti.
- (4) **GARANZIA SCRITTA SU ARREDAMENTI DA NOI COMMERCIALIZZATI.**
- (5) Consulenza Tecnica, Progettazioni, Rilievi Tecnici in Cantiere **GRATUITI.**
- (6) **FORMULA CONTRATTO " PREZZO CHIARO " CON: IVA - TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO.**

Le nostre esposizioni non sono aperte al pubblico, essendo le stesse riservate solo ai convenzionati, quindi se desiderate avere informazioni sulle aziende da noi commercializzate, oppure farci visita (Previo Appuntamento) Vi preghiamo di contattare il nostro Responsabile Convenzioni Sig. **MARRAPESE** telefonando al:

SERV. INFORMAZIONI T3: ☎ 0330 892.003 / 039 24.59.400

Eviterete lunghe e noiose attese permettendoci di offrirvi un ottimo servizio di consulenza personalizzata.

T3 LINEE D'ARREDO: QUALITA' A Ottimi Prezzi.

INTERNET (3)

Gli argomenti di questa terza parte sono la posta elettronica e il programma Netscape.

POSTA ELETTRONICA (E-mail)

Caratteristiche importanti di un programma che consenta di spedire e ricevere posta "elettronica":

- la possibilità di comporre lettere, con modalità simili a quelle di un "word processor", non collegati via modem, e dunque senza costi telefonici.
Una volta concluso il documento, questo può essere riposto in "cartellette elettroniche", magari con altri documenti, e spedito con un breve collegamento telefonico nell'orario più favorevole: in pratica non si spende nulla in fase di elaborazione e correzione del testo, si spende soltanto per il breve tempo necessario all'invio del testo;
- la presenza di un archivio di indirizzi (numeri telefonici, indirizzi di Internet, BBS, ecc.);
- la possibilità di "attaccare" automaticamente, a una lettera in partenza, qualsiasi tipo di file (un'immagine, un programma, un suono, un breve filmato, un grafico, ecc.);
- la capacità di inserire automaticamente, alla fine di uno scritto, una "firma elettronica" o un messaggio fisso e caratterizzante;
- la possibilità di "criptare" il documento inviato (solo il destinatario è in grado di decifrarlo).

Ci sono due modalità essenziali di connessione alle reti elettroniche:

- una è direttamente **tramite la BBS** a cui si è abbonati: in questo caso si ha una conferma della ricezione della "posta", con possibilità di controllare anche l'ora della "lettura";
- l'altra è **tramite INTERNET**: in questo caso non si ha la conferma diretta dell'avvenuta ricezione (è tuttavia da sottolineare che il messaggio arriva praticamente sempre).

Il programma più usato è **Eudora**, tuttavia l'ultima versione di **Netscape** incorpora un efficace programma di E-mail con tutte le funzioni necessarie.

NETSCAPE

Netscape è la rivoluzione dei mezzi per "navigare" sulla rete Internet, e agisce sotto protocollo SLIP oppure PPP.

E' un programma "shareware" (ancora per poco tempo), ed è prelevabile al sito della Netscape in formato compresso (tramite la propria BBS o direttamente su Internet).

Da qualche giorno è disponibile la **versione 2.0** definitiva, sia per Windows 3 che per Windows '95.

Il file, una volta prelevato, si scompatta da solo e si autoinstalla. Va poi configurato secondo le istruzioni della propria BBS.

Con **Windows 3** si deve prima far partire un programma tipo **Trumpet Winsock** (configurato), che serve per mettere in atto il necessario protocollo Slip oppure il protocollo PPP.

Con **Windows '95** si può farne a meno, e usare per la configurazione SLIP o PPP il software **Accesso Remoto**, presente nel CD di installazione (solo nel CD!).

Una volta lanciato Netscape le modalità di ricerca sono ottimizzate: basta inserire un **indirizzo** (es.: <http://www.sony.com>) per trovarsi, dopo pochi secondi, all'interno della pagina richiesta, cioè nella cosiddetta **Home Page**, dove sono presenti una parola "evidenziata" oppure uno o più "pulsanti", cliccando sui quali si viene portati in altre pagine, e così via.

Se si ha tempo e voglia, si prosegue la "navigazione" in Internet in questo modo "creativo". Quando si incontra un sito interessante, lo si può memorizzare in una propria lista di **Segnalibri Elettronici** (se il numero di questi bookmarks diventa consistente, è consigliabile suddividerli per categorie).

Per un argomento specifico, è sufficiente digitare i dati di quanto desiderato in **Motori di Ricerca** quali Yahoo, Lycos, Veronica, WWW e simili. Questi "motori" (a cura di Università o Organizzazioni Commerciali) hanno il compito di ricercare in tutti i computer del mondo collegati a Internet notizie e pagine sull'argomento che ci interessa, riportandoci infine un elenco di risultati. Cliccando sulle voci dell'elenco (evidenziate) si viene collegati direttamente a quanto richiesto (testi, grafici, notizie aggiornate, immagini ecc.). Il tutto in qualche decina di secondi.

La parte grafica del programma è molto bella (tuttavia disinserendola si va più veloci) e sono state aggiunte due funzioni che sostituiscono il software per inviare **Mail** e per accedere ai **Newsgroups**.

In pratica questo significa che con il solo **Netscape 2.0** si ha la possibilità di sfruttare interamente Internet: posta elettronica, enciclopedia mondiale multimediale continuamente aggiornata, dizionario, galleria d'arte, discussione in gruppi dedicati ad argomenti specifici, sia in italiano che in inglese, prelievo di files, lettura di giornali e agenzie di informazioni, documenti originali di Organizzazioni Europee e Mondiali (quali la CIA, la Casa Bianca, le Università, molti Ospedali, la CNN e così via).

Per poter leggere la posta pervenuta dall'ultima volta che ci si è collegati a Internet, è necessario avere un **Pop Account** (alza di circa 100.000 lire il prezzo annuale di abbonamento). In caso contrario la posta elettronica viene depositata nella casella elettronica della BBS a cui si è abbonati.

dott. Angelo Amboldi

COMPAGNI DI VIAGGIO

*LA REALTA' SEMPRE E' DI PIU' O MENO DI QUELLO CHE VOGLIAMO da
" FERNANDO PESSOA' UNA SOLA MOLTITUDINE*

Il vecchio che leggeva romanzi d'amore di LUIS SEPULVEDA

Grazioso e piacevolissimo, questo breve romanzo da gustare come una bibita fresca in una giornata afosa. Straordinario il protagonista, un vecchio, saggio come tutti i vecchi, che la vita ha provato con i suoi eventi, talora precipitata dall'ambiente (la foresta amazzonica).

Il carattere duro traspare dal volto bruciato dal vento, solcato da rughe profonde. Eppure, sfumature di ingenua dolcezza ne attenuano i lineamenti, quando, con avidità consuma i suoi romanzi preferiti. Lui , che non sapeva leggere , brucia le sue notti per sapere dell'amore, quello passionale e struggente, che fa male, ma alla fine vince. Lui, che di quell'amore ha solo letto.

Il mondo di Sofia di JOSTEIN GAARDER

Di questo romanzo hanno scritto : " Domande su Domande, Storie dentro Storie, Intrecci contro Intrecci, un po' alla CALVINO ... "(L'Espresso), e ancora : Un thriller filosofico in piena regola.....con il vantaggio di un elegante ed ineccepibile chiarezza. (Il Corriere della Sera).

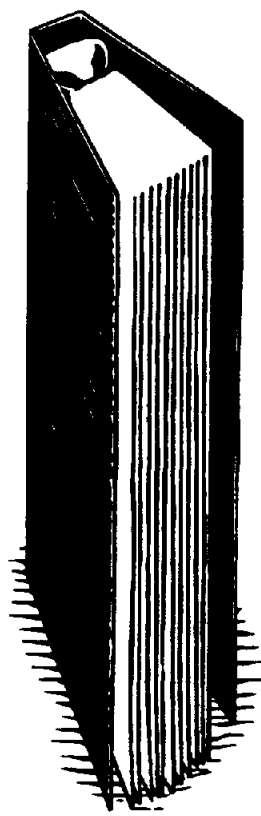
IL MONDO DI SOFIA è in appassionante romanzo adatto a chi cerca delle risposte che nascono dal quotidiano ; a chi " non vuole abbandonarsi al sonno dell'ignoranza " ; a chi continua a cercare un corvo bianco, l'eccezione che NON conferma la regola. Un modo nuovo di riscrivere la storia dell'uomo e del suo pensiero.

Il colore del vento di KUKI GALLMANN

Dopo " Sognavo l'Africa " e " Notti Africane " , KUKI GALLMANN ritorna con questo delicato diario che ripropone le avventure, paure, gioie ed immenso dolore, già incontrati nei precedenti scritti. Non un romanzo, ma frammenti di stati d'animo, per mantenere una lontana promessa : "Come ultima cosa ti chiedo di scrivere poesie, e un giorno di farcele leggere" (PAOLO GALLMANN)

E così', inizia questo nuovo libro : " Mamma, di che colore è la voce del vento ? " " SVEVA , il vento è bianco, e un po' grigio, come le ali delle aquile " . Ma il vento ha colore, o non forse un odore di voce ? . In queste pagine, malinconia e dolore ritornano frequentemente, ma di essi, l'autrice trae la forza per continuare a vivere, con la decisione di dedicare la sua vita alla fondazione

(GALLMANN FOUNDATION) che si propone di creare un modello di armonia coesistente tra l'uomo e la natura nella terra africana.



Dr Pistone Pronto Soccorso #

IN RICORDO DI UN CAMPIONE

"Quando sali su una macchina da corsa, sai di correre dei rischi. Non rifletti sulla possibilità di avere un incidente, ma nel profondo del tuo inconscio sei consapevole di questo. Credo sia questo il motivo per cui ognuno di noi conosce il proprio limite. Sa dove può arrivare e quanto può rischiare. Un pilota di Formula 1 deve sempre seguire il proprio istinto di conservazione, senza per questo dover rinunciare a fare il proprio dovere."

Ayrton Senna 1990

La morte di un uomo, chiunque esso sia, è sempre un evento tragico e personale, un momento di profonda tristezza e riconoscimento della provvisorietà della nostra presenza terrena. La morte di un Campione, di un personaggio celebre e rispettato, diventa una tragedia pubblica, una riflessione popolare sui meriti e sulla personalità dello scomparso e di come questa personalità abbia influenzato la vita degli altri.

La morte di Senna ha trasceso ognuno di questi significati. Senna rappresentava la vita, il coraggio, la forza, la velocità, uno spirito eroico, buono e vincente che richiamava la leggenda dei cavalieri erranti. Come loro, Senna ha girato il mondo, dando spettacolo di forza e coraggio. Senna ci sembrava imbattibile e immortale, una sorta di Highlander in carne e ossa. La sua morte ci ha privato di un sogno. Un grande vuoto. Non odio, ma desiderio di giustizia e voglia di colpevoli. Solo un grande ed incolmabile vuoto. La nostalgia e l'impotenza di fronte alla perdita di un amico. Ayrton Senna è stato per molti il pilota di Formula 1, quello con la "P" maiuscola, quello con il casco giallo-verde e gli occhi tristi.

Prima di lui ci sono stati campionissimi come Jackie Stewart, Niki Lauda, Clay Regazzoni e Nelson Piquet. E, prima di loro, pionieri delle corse come Alberto Ascari, Juan Manuel Fangio, Tazio Nuvolari e Giuseppe Farina. Ma Ayrton era diverso. Possedeva il coraggio di Gilles Villeneuve e la freddezza di Prost, la passione di Stirling Moss e il rispetto della macchina di Phil Hill, la timidezza di Ronnie Peterson e la grandezza di Jim Clark. In lui era possibile distinguere i tratti del Campione, del talento autentico, dell'uomo che ha inseguito un sogno irraggiungibile e che ha rinunciato a tutto pur di continuare a confrontarsi con se stesso.

Nella breve vita, Ayrton ha sempre viaggiato con l'acceleratore schiacciato perchè questo era l'unico modo che conosceva per vincere. Dai kart alla Formula 1, la carriera di questo straordinario e indimenticabile pilota è sempre stata all'insegna del successo, della supremazia dell'uomo sulla macchina. Viene in mente l'epoca eroica di Tazio Nuvolari che, pur di vincere, non esitava a sostituire il volante della sua macchina con una chiave inglese; che per arrivare primo affrontava le discese consapevoli di non avere freni per rallentare. L'avrebbe fatto anche Ayrton, perchè è l'uomo che è importante, non la macchina.

Nell'epoca dell'elettronica e della ricerca esasperata, delle sospensioni intelligenti e della telemetria, della supremazia del mezzo sul pilota, Ayrton Senna era riuscito a dare un volto umano ad uno sport che stava e sta diventando ogni giorno sempre più business e sempre meno competizione.

Il giorno che quel Brasiliano dagli occhi tristi trionfò nel Gran Premio di casa, un urlo quasi disumano riempì le nostre case. Era l'incontenibile felicità di un ragazzo che, nonostante i soldi, nonostante la popolarità, nonostante tutto e tutti, era riuscito a raggiungere il suo sogno: vincere davanti alla propria gente e per la propria gente. Quella stessa che ha poi pianto la scomparsa di un eroe: un'intera Nazione aveva tratto dignità e speranza dalle sue imprese. Ma oggi a piangere il Brasiliano dagli occhi tristi non sono solo loro. Siamo in tanti, e in mezzo

alla disperazione, troviamo un po' di consolazione pensando alla fortuna che abbiamo avuto: quella di aver conosciuto e visto correre il più grande pilota di tutti i tempi. Addio Ayrton. Ci hai tenuto compagnia per tanti anni; noi italiani abbiamo lungamente sognato di vederti alla guida di una Rossa di Maranello. Addio Ayrton. Ci mancherai tanto, a tal punto che sarà la tua assenza a tenerci compagnia.

"Se una persona non ha più sogni, non ha più alcuna ragione di vivere. Sognare è necessario, anche se nel sogno va intravista la realtà. Per me è uno dei principi della vita." Ayrton Senna

Tony Paladini

ARTEL

depurazione climatizzazione dell'aria

ARTEL spa - Viale dell'Argemone, 34
36030 S. Vito di Leguzzano (Provincia di Padova)
tel. 0445/672350 (15 linee in simultanea)
fax 0445/672883 (8 linee) 445/312634
Cap. soc. 1.000.000.000 - r.l. n. 13162
I.C.C. n. 167789 - Albo n. 19/008461
Codice fiscale e Partita Imp. 013238002749

ARTEL spa - Agenzia per il Veneto - P.leo. S. Giovanni
Via S. C. Andrea, 21 - 31044 Montebelluna (TV)
tel. 02-93548485 - fax 02-93548486

SPETTABILE
C.R.A.L.
AZIENDA USSL 13
OSPEDALE DI RHO

NOMINATIVO DELL'AZIENDA ARTEL S.P.A.
INDIRIZZO Via G. Besco, 21 - YANZAGO (MI)
NUMERO TELEFONICO 02-93548485 / 02-93548487
PRODOTTI TRATTATI CLIMATIZZATORI D'ARIA
DEPURATORI D'ARIA

TIPO DI PRODOTTI CONVENZIONATI

LA CONVENZIONE RIGUARDA TUTTA LA GAMMA DI CLIMATIZZATORI
SERIE "SPLIT SYSTEM ARTEL" IDEALI PER RINFRESCARE E
DEUMIDIFICARE SIA GLI AMBIENTI DOMESTICI CHE DI LAVORO.
OLTRE ALLO SCONTO PRATICATO, LA CONVENZIONE COMPORTA LE
SEGUENTI AGEVOLAZIONI:

-SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO
-FOSSIBILITA' DI PAGAMENTI DILAZIONATI FINO A 20 MESI

-3 ANNI DI GARANZIA TOTALE

LA CONVENZIONE RIGUARDA INOLTRE TUTTA LA GAMMA DI
DEPURATORI D'ARIA IDONEI AD ABBATTERE SMOG, POLVERI, FUMO DI
SIGARETTA, BATTERI, VIRUS.

ENTITA' DELLO SCONTO 20%

DURATA DELLA CONVENZIONE 1 GENNAIO 1996 - 31 DICEMBRE 1996

LA CONVENZIONE, SE DA VOI APPROVATA, HA VALIDITA' FINO AD
EVENTUALE REVOCA CHE CI IMPEGNIAMO A COMUNICARVI CON 30
GIORNI DI ANTICIPO DALLA SCADENZA

NOTE PER TUTTI GLI ASSOCIATI LA QUOTA DA VERSARE ALLA
CONFERMA DELL'ORDINE E' LIMITATA AL 5%

FIRMA DI ACCETTAZIONE DELLA CONVENZIONE

M. Paladini

AGOPUNTURA: FILOSOFIA O ARTE MEDICA?

Sono ormai molti anni che si sente parlare di Agopuntura, questa millenaria tecnica di origine cinese che cura le malattie mediante l'infissione di aghi.

Il crescere della sua popolarità ha coinciso con lo svilupparsi della polemica, in campo medico e non, in merito alla sua reale validità terapeutica ed al suo spessore scientifico. I suoi detrattori accusano l'Agopuntura di esprimersi in un linguaggio filosofico-religioso, che è così tanto distante da quello scientifico da renderne impossibile l'accettazione dal mondo medico occidentale. Inoltre, l'esiguità delle ricerche conosciute in questo campo, non consente di discuterne la validità sulla base di prove certe. I suoi sostenitori, daltronde, non sono quasi mai riusciti a trovare e a divulgare argomenti che suscitassero l'interesse, o al più facessero vacillare l'ostinata diffidenza con cui il mondo medico ha in gran parte, accolto questa antichissima disciplina.

Quanto segue, ben lungi dal voler dirimere dubbi e perplessità sull'Agopuntura, vuole essere un tentativo di liberare il campo dagli assunti preconcepi che reggono la diffidenza di buona parte del mondo occidentale nei confronti dell'Agopuntura e fornire ai suoi oppositori qualche chiave di lettura che li stimoli a porsi in una posizione di osservatore critico invece che censore disinformato.

Le origini dell'Agopuntura si perdono nella notte dei tempi. I più antichi manoscritti, custoditi nelle biblioteche cinesi e francesi, hanno circa 39 secoli. La più antica opera completa di Agopuntura è il "NEI CHING" composto tra il 475 a.C. e il 23 d.C. ed è scritto in forma dialogica tra il mitico Imperatore Giallo "HUANG TI" ed il suo medico "QIPO". In questo libro l'Imperatore interroga il saggio su quanto concerne la salute dell'uomo e ne ricava risposte complesse e circostanziate in termini Taoisti, cioè con una semantica descrittiva ricca di metafore che ricalca completamente la filosofia e la religione dominanti nella Cina di quell'epoca.

Ad una lettura superficiale il NEI CHING può dare l'impressione che tutto quanto venga esposto in termini assolutamente esoterici, con un'abbondanza di postulati indimostrabili ed assolutamente privi di nessi logici.

Una conoscenza anche minima della situazione culturale e socio-economica della Cina di allora, aiuta a comprendere il perchè di questa esposizione così nebulosa. 2000 anni fa la Cina era già una nazione dalle dimensioni approssimativamente sovrapponibili a quelle odierne. I grossi centri urbani, per lo più dislocati lungo le coste o sui percorsi dei grandi fiumi, distavano fra loro parecchi giorni di cammino. La struttura sanitaria periferica non poteva certo contare su presidi locali ed il problema del trasporto dei malati dai medici e viceversa era, con i mezzi dell'epoca, di difficile soluzione. Le realtà sociali extraurbane erano per lo più costituite da comunità agricole quasi autosufficienti, in gran parte isolate le une dalle altre. Il personale sanitario di queste comunità era il cosiddetto "Medico scalzo", un contadino che era stato erudito con elementi di primo soccorso e di medicina routinaria. Al Medico scalzo, così chiamato perchè lavorando prevalentemente nelle risaie non indossava calzature, non potevano essere insegnati i segreti più raffinati della medicina di quel tempo sia per ragioni socio-politiche che per la scarsità di retroterra culturale che questi possedeva. Il patrimonio di conoscenze di quegli individui era quasi unicamente costituito dalla competenza nel proprio mestiere e dai dogmi del Taoismo, ormai diventato una religione radicata. La soluzione che le autorità cinesi scelsero, fu di tradurre i termini e le conoscenze mediche di quel tempo nel linguaggio più familiare alla popolazione, esprimendosi cioè con termini, esempi e logica Taoi-

sta. Questa necessità di dover rendere i concetti comprensibili ai più, obbligò ad una notevole semplificazione delle conoscenze e ad un drammatico abbassamento del livello qualitativo della possibilità di intervento. I capisaldi della conoscenza in campo medico vennero quindi tradotti, semplificati e, quelli più raffinati, addirittura mascherati per renderli incomprensibili. Esistevano quindi 2 livelli di conoscenza: uno approfondito e saldamente in mano alle scuole mediche delle grandi città ed uno molto più superficiale e "verniciato" di principi religiosi ad uso e consumo della popolazione, soprattutto extraurbana. L'Agopuntura che giunse in Europa circa un secolo fa e che viene tuttora insegnata nella quasi totalità delle scuole europee è quella dei Medici scalzi; e questo spiega sia il linguaggio così lontano dal gergo medico usato in Occidente, sia l'apparente illogicità degli assunti teorici di questa disciplina.

Negli ultimi 30 anni un gruppo di ricercatori francesi, diretti dal Dott. M. Mussat, si è assunto l'onere di verificare se l'Agopuntura avesse o meno una qualche validità scientifica, ovvero, come questa pratica, con ambizioni di disciplina medica, avesse potuto resistere migliaia di anni sulla base del suo fondamento, in apparenza, solo filosofico.

I risultati di queste ricerche, pubblicati ormai più di 20 anni fa, dimostrano che il linguaggio dei testi tradizionali è in realtà un codice matematico assolutamente preciso e rigoroso, pur se reso incomprensibile per le ragioni sopra esposte, che soddisfa molte delle esigenze di rigore scientifico richieste dal mondo medico ortodosso. Recentemente queste chiavi di interpretazione, che non è questa la sede per illustrare, hanno permesso di applicare l'Agopuntura in territori considerati di frontiera anche dalla medicina ufficiale quali la Psichiatria, l'Endocrinologia e l'Immunologia per non citare la pratica di routine che abbraccia da sempre moltissime patologie internistiche, ortopediche e la ben conosciuta terapia del dolore.

Certamente molta strada resta ancora da percorrere per ottenere il pieno riconoscimento da parte del mondo medico. Spesso, date le condizioni in cui viene praticata, è difficile ottenere dati strumentali e di laboratorio sull'efficacia di questa procedura terapeutica, ma, in virtù della diffusione sempre maggiore che l'Agopuntura sta avendo tra i medici del nostro e di altri Paesi, non è più assurdo pensare che presto possa godere di quell'attenzione che merita nel mondo scientifico nazionale ed internazionale al fine di poter essere inserita a pieno titolo nel novero delle discipline mediche, dove, per altro, si trova già collocata da un decreto dell'OMS del 1983 e dalla Legge Italiana dal 1984 dove è considerata a tutti gli effetti "Atto Medico".

Mauro Cucci

Il pesce di Pasqua

La tradizione pasquale vuole che a pranzo si consumi agnello o capretto con erbe amare e uova, tradizione che si perde nei tempi dell'Antico Testamento. E' però anche vero il proverbio che recita " Natale coi tuoi e Pasqua con chi vuoi ", e allora proviamo a rompere con la tradizione e apprestiamoci a mettere nel menù pasquale il pesce.

Va ricordato che tutto il pesce è buono purché sia fresco e solo la freschezza è garanzia di qualità. Se non siete esperti nel riconoscere il prodotto fresco affidatevi ai consigli di un pescivendolo di fiducia.

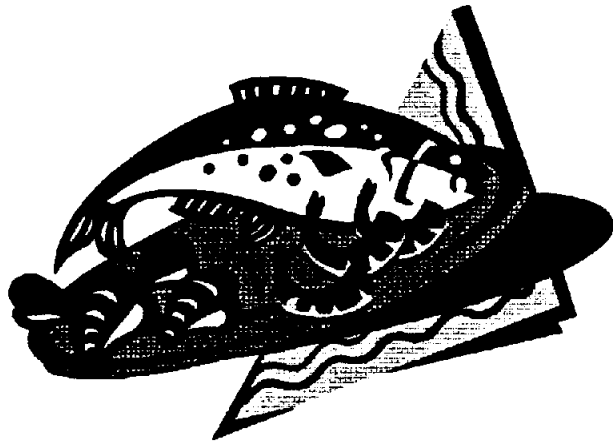
Aprirei il pranzo con **un gran piatto di molluschi crudi**: ostriche e tartufi di mare, con crostini imburrati e inaffiati da spumante secco (lo champagne però ci sta meglio).

Piatto questo che ha la difficoltà di preparazione solo nell'apertura dei gusci che devono essere prima ben mondati da residui di alghe o sabbia. Un amico mi narrava, ed io ho avuto la fortuna di sperimentarlo. il piacere di addentare un crostino imburrato mettere in bocca un tartufo di mare freschissimo e irrorare il tutto con un sorso di champagne freddissimo.... sublime.

La primavera è caratterizzata dal risveglio della natura e nell'orto ricrescono le erbe aromatiche più delicate che sarebbe un peccato non sfruttare nelle nostre preparazioni. Proseguiamo allora con una **zuppa di vongole al cerfoglio** che prevede per 4 persone almeno 1,5 Kg di vongole, meglio se nere. Lavate più volte le vongole in acqua corrente, sistematele in una casseruola e aggiungete aglio, foglie di alloro, cipolla, prezzemolo, gambi di sedano. Bagnate con vino bianco, 2,5 dl, e portate sul fuoco cuocendo per qualche minuto rimestando fino a quando tutti i gusci saranno aperti. Sgusciate i molluschi e conservateli in caldo. Filtrate il brodo ottenuto, mettetelo in un recipiente ed unitevi il fumetto di pesce. Il fumetto si ottiene facendo bollire con i soliti odore per circa 20 minuti teste e lisce di pesce e colando poi il tutto utilizzando solo il brodo ottenuto.

Torniamo alla nostra zuppa: in una casseruola mettete il burro, 50 g, e fate insaporire sedano, cipolla e carote tritati per un paio di minuti, quindi bagnate con vino bianco e fate ridurre. Aggiungete ora il brodo che avevate messo da parte e scaldare aggiungendo 80 g di burro. Emulsionate bene con una frusta incorporate le vongole e suddividete la zuppa in fondine calde e decorate con foglie di cerfoglio. Accompagnate questo primo con un Pinot bianco dei Colli Orientali del Friuli.

Per il secondo piatto è richiesta un a minima dimestichezza con i coltelli per filettare il pesce, ma il vostro pescivendolo potrà sostituirsi a voi nella delicata operazione. Vediamo dunque come preparare la **dadolata di salmone all'erba cipollina**.



Togliete la pelle ed eliminate le spine a 500 g di filetti di salmone e tagliateli poi a dadi di circa 2 cm. Pulite e tritate grossolanamente l'erba cipollina. In una casseruola riunite 2 dl di fumetto di pesce, 2 dl di panna da cucina, 3 cl di Vermouth fate addensare salate ed acidulate con il succo di mezzo limone.

Scaldate bene una padella antiaderente mettetevi la dadolata di salmone e cuocete a fuoco vivo per 1 minuto, mescolando con un cucchiaino di legno. Il salmone risulterà poco cotto e morbido all'interno. Distribuite sul fondo dei piatti la salsa, spargetevi sopra la dadolata e decorate con erba cipollina. Potete continuare a bere un Pinot dei Colli orientali del Friuli o un più aromatico Müller Thurgau dell'Alto Adige.

Per il dessert non me la sento di scostarvi dalla tradizionale colomba magari irrorata da un profumato e dolce Verduzzo di Ramandolo.

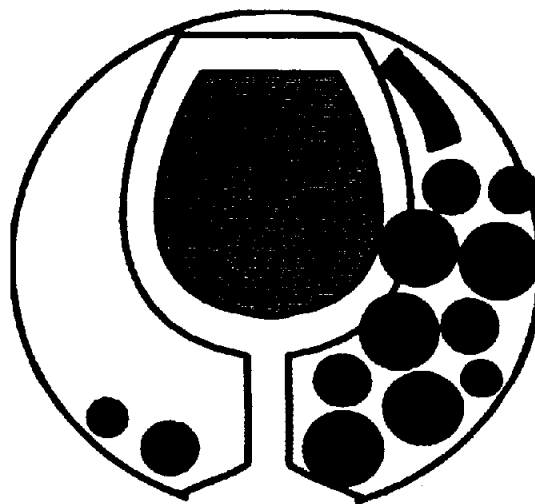
Non è certo un usuale menù di Pasqua quello appena descritto e forse qualcuno obietterà che non è semplicissimo da preparare, ma ripeto ancora una volta che la cucina è una dolce e fantasiosa alchimia di profumi sapori e sensazioni difficilmente riproducibili con le parole, e soprattutto il sottile piacere di stupire i nostri commensali con piatti non di tutti i giorni.

Alla prossima e Buona Pasqua

Marco Bassi



Ricordo a tutti che si sta creando la Confraternita dei " GHIOTTI MA DOTTI " che prevede cene guidate a tema presso il ristorante Re Artù di Gaggiano, per informazioni rivolgersi a Angelo Pastori in Emoteca.



CONOSCERE PER GUSTARE

Breve ma intenso corso di cucina praticamente pronta

**Il giorno 27 marzo
1996 alle ore 20.30
si terra presso il
ristorante Re Artu
di Gaggiano il 1°
incontro del gruppo
golosi ma dotti
La cena sara'
ispirata ai piatti
tipici trentini con
abbinamenti di vini
sempre di quella
regione.**



Il numero dei partecipanti dovrà necessariamente essere di 25 e le prenotazioni vanno effettuate entro il 24.3.1996 presso Angelo Pastori in emoteca.

Il costo della cena è di £ 45'000 per i soci e di £ 55'000 per i non soci CRAL

LA PAGINA DEI DESIDERI

Il direttivo chiede suggerimenti ai soci per dove organizzare gite o viaggi in Italia o all'estero.

Se hai dei "desideri particolari" e' una occasione da non perdere.

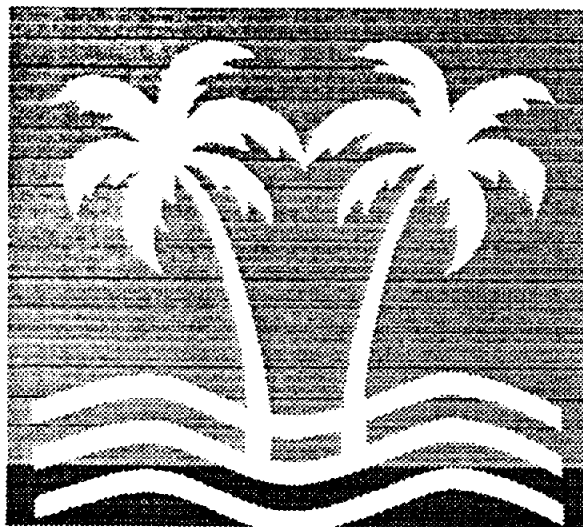
Prendi in mano carta e penna e ... Esprimi il tuo desiderio inviando la tua richiesta alla redazione del giornalino.

Nel frattempo ti proponiamo una vacanza, con il 10% di sconto per i soci, in Calabria nel: "villaggio sibili" sito nella Calabria Jonica.

Per ulteriori informazioni contattare i responsabili del settore turismo: Panzitta per Passirana, Pirola per la sede di Rho.

Inoltre ti ricordiamo che si sta avvicinando sempre più il giorno della nostra "Corrida" e se vorrai ammirare o lanciare allo sbaraglio un collega o un amico sul palcoscenico del CRAL 33 segnala il nome dell'artista alla redazione de "IL GIORNALINO" saremo in tanti ad applaudire.

Il desiderio della redazione invece è sempre quello di avere nuovi amici che vogliano scrivere articoli da pubblicare sul nostro giornale. L'esperimento lanciato con il numero speciale vacanze è stato molto lusinghiero e quindi confidiamo nella vostra voglia dipenna



FOTOGRAFI IN ERBA

Non soltanto le mucche, ma anche per i fotografi che hanno tanta voglia di imparare a fotografare è tempo di andare per erba.

Il dott. Cecchetti, che è stato il conduttore di questa mandria, ha illustrato, come non pochi, cosa vuol dire fare delle belle fotografie.

Tutti, o quasi, abbiamo sempre fatto foto, ma forse non sapevamo cosa voleva dire fare delle belle foto.

Il primo impatto è stato come se tutti volessero imparare, ma per strada ci siamo accorti che la fotografia non è soltanto un hobby ma è anche un'arte che solo avvicinandosi con passione può dare delle buone soddisfazioni, non solo a livello personale ma anche a livello amatoriale e professionale.

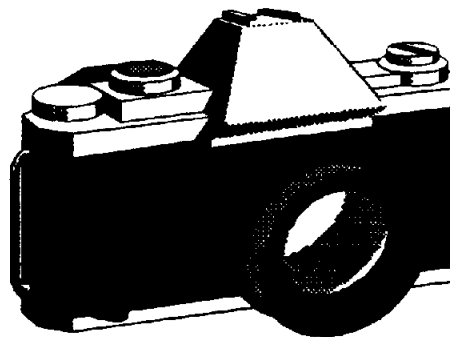
Nella sala riunioni della palazzina Amministrativa del P.O. di Rho dalle 21 alle 23, ci siamo ritrovati per parlare dei segreti della macchina fotografica e degli obiettivi, della luce e le pellicole, del paesaggio e il ritratto, della foto sportiva e i notturni e infine dei giochi in camera oscura.

Il tutto era accompagnato da eccezionali visioni di diapositive e stampe realizzate dal nostro lodevole istruttore ed altre realizzate da noi allievi (in erba) che ogni volta ci meravigliavamo per perfezione e bellezza.

Il 23 marzo c.a. è prevista un'estemporanea dove potremo dimostrare quello che "eventualmente" abbiamo (con non poca fatica) imparato.

Indipendentemente dai risultati che otterremo, la più bella soddisfazione per noi tutti sarà una mostra che allestiremo a cui tutti possono partecipare con opere proprie in modo che, eventualmente, si possa fondare all'interno dell'attività del nostro Cral un gruppo fotografico.

Nella speranza che oltre a noi partecipanti al primo corso di fotografia, ci siano tanti altri appassionati che vorrebbero incontrarsi per avere qualcosa da imparare o da perfezionare; invitiamo a comunicare a Dott. Cecchetti tel. 2243 eventuali disponibilità a istituire corsi per principianti o avanzati di fotografia.



Per il gruppo fotografico
Michele Potenza
Ufficio Protocollo

PESCA ALLA TROTA IN CAVA

Per pescare in cava vi sono vari modi:

- A striscio
- Con galleggiante
- Con ballerina
- A bandiera

Per spiegarli tutti non basterebbe un'enciclopedia, perciò ci limiteremo ad elencare solo l'attrezzatura e le esche Tenete conto però che la pesca non è un scienza esatta

Attrezzatura: canna di circa m3,80

mulinello leggero con recupero

filo da 0,18

ami n° 4, 5, 6 a seconda del tipo di esca

piombi scorrevoli di varie grammature che vanno da 5 a 25 g e possono essere di vario tipo (affondati semiaffondati da superficie)

Le esche si dividono in naturali ed artificiali. Le esche naturali possono essere i vermi di terra o le camole del miele. Le esche artificiali sono pesciolini di gomma o cucchiaini ondulanti.

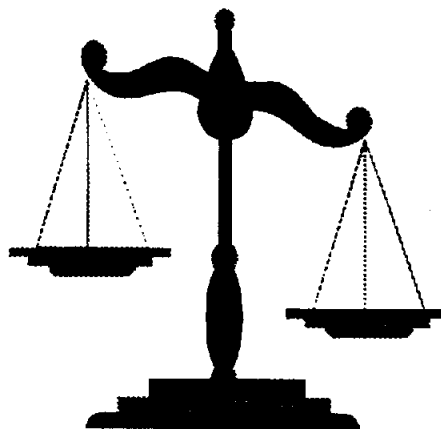
Questo è l'elenco del materiale, ma se volete un buon consiglio da persone che tante volte sono tornate a casa con il cestino vuoto (in gergo pescatorio capotto) appena entrate nel recinto del laghetto guardate i pescatori che sono arrivati prima di voi ed osservate come pescano e che esca usano e se pescano qualche pesce copiate da loro tanto non è proibito. Se invece è una giornata storta non vi resta che inventare cioè pescare in modo diverso da come pescano gli altri.

Qualche volta la pesca va anche a fortuna, io conosco un pescatore che pescando trote, che di solito si trovano a mezz'acqua ha pescato uno storione di 3 Kg che invece vive di solito sul fondo è come dire che un cercatire di funghi catturasse una lepre.

Comunque vi sono molti dubbi su dove lo abbia pescato visto che in zona ci sono molti allevamenti di storioni e di solito li vendono a peso.

RAM & NAS (pronto soccorso)

**Prossima gara presso il laghetto LA VALLATA di Cuggiono
per informazioni Walter Nasuelli PS**



GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA

SABATO 20 APRILE GITA SUL RESEGONE

Da Morterone (m 1035) al Rifugio "Luigi Azzoni" (m 1860) Resegone

Al Colle Basilisio, sopra Lecco, alle porte della Valsassina, una carrozzabile di quart'ordine porta, in Km 20, a Morterone, comune di quattro case e un cimitero, il più alto della provincia di Lecco.

La strada costeggia il versante sud del Monte Due Mani offrendo sulla destra scorci panoramici del Resegone.

E' abitudine parcheggiare la vettura presso un gruppo di baite poco oltre la Parrocchiale.

L'avvio dell'escursione è di un qualche impegno: si risale un lungo pendio erboso sino a raggiungere un bosco rado di faggi e frassini.

In direzione sud-ovest il bosco si infittisce progressivamente, lo si risale con pendenza meno severa. A m 1405 si apre un pianoro arricchito da una fonte, abituale luogo di sosta, crocevia per Erna (sorgente delle Forbesette - 1h).

Si riprende in direzione sud in ampi spazi aperti sulla Valtaleggio e sullo Zuccone Campelli. Ricca la fioritura primaverile di Hellebori e di Primula Hirsuta.

Mantenendo un medio passo in circa 1h e 45' si raggiunge la Forcella di Brumano (m 1650) dominata da alte rupi calcaree, dove il bosco si fa misto di conifere, qua e là devastato da slavine. Occasionale l'incontro con il Fagiano di monte.

Già in vista della Vetta Cermenati, risalendo un lungo pendio in ambiente di mughì e rododendri, si raggiunge il Rifugio in circa 30'/ 40' (m 1860) nei pressi immediati della cima (m 1875). Si dominano verso ovest il canalone di Val Negra, il lago di Lecco, la pianura, le Grigne.

La bellezza e la difficoltà della gita sono condizionate dall'innervamento, spesso copioso in aprile, già a quote basse. Più frequentemente limitato al pendio finale che si supera con ampi tornanti, già battuti, con un po' di fortuna, da chi precede.

Il Rifugio è aperto abitualmente nei giorni festivi e prefestivi; in caso di chiusura è attrezzato di bivacco.

La discesa non comporta particolari difficoltà (1h e 30' circa).

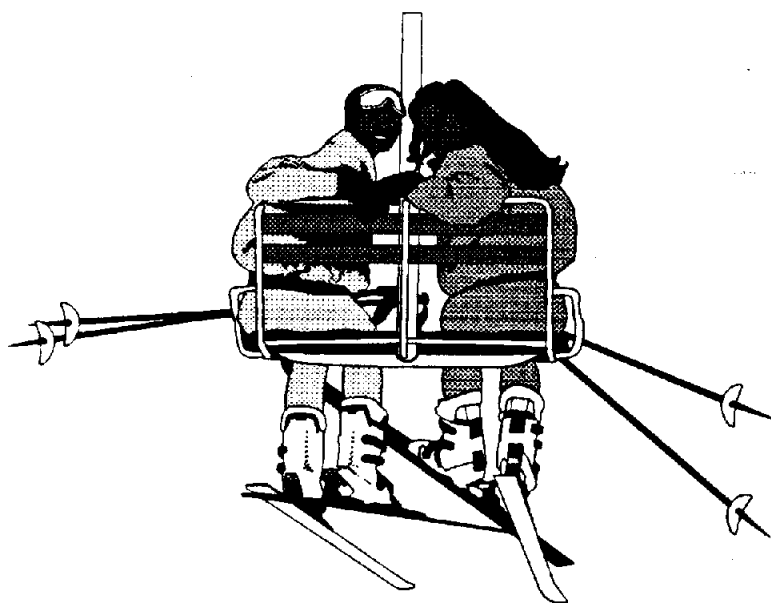
Dislivello	m 825
Tempo previsto:	ore 2,30
Difficoltà	facile

COLAZIONE AL SACCO

Iscrizioni entro il 17/4 presso Pastori Angelo CT (2346)

**IL CRAL USSL 33 DECLINA OGNI RESPONSABILITA' IN CASO DI INCIDENTE
PRIMA, DURANTE E DOPO LA GITA.**

**dr. Roberto Villa
Radiologia**



**ABBIAMO INTENZIONE DI ORGANIZZARE UN GRUPPO SCIALPINISTICO ALL'INTERNO
DELLE ATTIVITÀ DEL NOSTRO CRAL**

**SE QUALCUNO È INTERESSATO PUÒ RIVOLGERSI A:
FABRIZIO ALBERT MEDICINA DONNE 2ª TEL 2331**

INSIEME POTREMO DECIDERE LE DATE E GLI ITNERARI DELLE ESCURSIONI

GRUPPO CICLOTURISTICO

E' una gelida mattina d'inverno, dalla finestra della nostra stanza si distingue la brina sui prati, il clima rigido non stimola certo ad uscire con la nostra amata bicicletta, e allora che cosa rimane da fare al nostro ciclista?

Non resta che usare la fantasia e iniziare a programmare la stagione futura.

Qualcuno dirà: ma come, siamo a febbraio e parliamo di gita in bicicletta da compiere in estate, non siamo un po' fuori stagione?

Ebbene no il nostro gruppo cicloturistico è già in piena attività ed il programma del Campionato Sociale riguardante la stagione 1996 è già stato definito.

Ci sono grosse novità che i nostri soci più attivi, in questo settore, hanno deciso di introdurre.

Prima e più importante per non dire storica è l'iscrizione alla Federazione Ciclistica Italiana; in questo modo per la prima volta il nostro ospedale avrà una squadra ciclistica propria sotto tutti gli aspetti.

La squadra è stata battezzata semplicemente CRAL USSL RHO, (i colori sociali saranno quelli che contraddistinguono la mitica squadra di calcio con qualche necessaria variante), di conseguenza i cicloturisti potranno partecipare a tutte le manifestazioni che sono organizzate dalla F.C.I. e quindi anche a delle granfondo, che era lo scopo principale per la quale ci siamo tesserati.

L'altra novità di quest'anno è la stesura di un regolamento interno approvato da tutti i componenti del gruppo e dal direttivo Cral (vedi pagine seguenti).

Per quanto riguarda il discorso "Granfondo" il gruppo non è ancora arrivato a una decisione in merito, anche perché c'è sempre maggiore adesione dei nostri soci e vorremmo che tale decisione sia presa in accordo con tutti gli interessati.

Il settore Mountain bike ha già individuato un responsabile, VENAGLI DARIO, il quale comunica a tutti gli appassionati di questa attività che le gite si svolgeranno nei boschi e nei prati dell'interland e alcune fuori regione.

Concludiamo dicendo che il calendario cicloturistico strada-bike e i numeri telefonici per mettersi in contatto con i coordinatori sono pubblicati nelle pagine seguenti.

Ricordiamo a tutti gli appassionati e non, che con la bicicletta si fa di tutto, dall'andare al lavoro, ad andare in mezzo alla natura, guardando ruscelli, risalendo ripidi e sconnessi viottoli;

L'importante è comunque pedalare.

IL GRUPPO

COORDINATORI: ROSSETTI DONATO 2207 P.O. RHO
VOLPI FRANCESCO 2295 P.O. RHO
MASSERONI RENATO 2421 P.O. PASSIRANA
VENAGLI DARIO 2496 P.O. PASSIRANA

CRAL 33 GRUPPO CILCOTURISTICO

REGOLAMENTO

Al fine di sottolineare la non competitività delle attività del gruppo cicloturistico le regole scritte fanno sì che il Campionato Sociale premi la partecipazione costante alla vita del gruppo, dando nello stesso tempo diritto all'assegnazione del materiale sociale (divise, prodotti ecc.)

1. Il Campionato Sociale si articola su sei o più raduni non competitivi, con percorsi diversi sia per chilometraggio che per altimetria, organizzati sia dal gruppo cicloturistico sia da altri enti.
2. La partecipazione ai raduni comporta l'acquisizione di un punteggio così determinato: -
raduno da 0 a 70 Km Punti 5
-raduno da 70 a 100 Km " 10
-raduno da 100 a 150 Km " 15
tale punteggio permetterà la stesura della classifica per assegnare a fine anno il titolo di Campione Sociale.
3. In caso di parità di punteggio si procederà per sorteggio e verranno premiati i primi tre classificati con i sottoelencati premi:
1°classificato COPPA
2° " " TARGA
3° " " TARGA
4. Tutti i raduni previsti per il Campionato Sociale si svolgeranno con qualsiasi condizione di tempo e con un minimo di tre partecipanti nel periodo MARZO-OTTOBRE con l'esclusione di AGOSTO.
5. L'iscrizione al CRAL e la partecipazione ad almeno TRE dei raduni programmati, dà diritto all'assegnazione del materiale sociale (divisa, prodotti Enervit ecc.) acquistato con il contributo del Cral.
6. La sola iscrizione al Cral non è titolo sufficiente per acquisire il diritto all'assegnazione del materiale Sociale.

IL GRUPPO CICLOTURISTICO

PROGRAMMA STAGIONE 1996
SEZIONE CICLOTURISMO & MOUNTAIN BIKE

24/03/1996	RADUNO CRAL
21/04/1996	RADUNO CRAL
19/05/1996	RADUNO CRAL
16/06/1996	RADUNO CRAL
14/07/1996	RADUNO CRAL
08/09/1996	RADUNO CRAL
OTTOBRE	RADUNO "ROSA DEL GHISALLO"

La cultura del bello

Per la prima volta nella sua breve storia, il CRAL della nostra USSR ha programmato una visita guidata a una mostra. Per la verità abbiamo già organizzato spedizioni culturali: si pensi alle visite a Lucca o a Roma, che ci hanno permesso di apprezzare monumenti insigni e opere d'arte in tutto il loro splendore. Ma certo allora si trattava soprattutto di gite, con tutto il contorno di svago e di attrattive varie che le città offrono, a iniziare da quelle culinarie. E' quindi molto positivo il fatto che un bel gruppo di colleghi, spinti esclusivamente da motivazioni culturali aderiscano alla proposta di visitare un eccezionale avvenimento d'arte che si è aperto da pochi giorni al Palazzo Reale di Milano.

Si tratta di una mostra da non perdere, dal titolo: **Da Monet a Picasso**. Sono 65 dipinti e 25 tra disegni e acquarelli dei più grandi pittori dell'Impressionismo e del Post-Impressionismo, che il museo Puskin di Mosca ha prestato alla nostra città.

Per capire l'importanza dell'avvenimento, basti ricordare che tra le opere esposte figurano 5 quadri di Cézanne, altrettanti di Monet, Gauguin e Picasso; 3 di Matisse, 2 di Van Gogh... Capolavori eccezionali che probabilmente non avremo più l'opportunità di ammirare nella loro straordinaria bellezza. Citiamo solo qualcuna di queste opere: "Saltimbanchi" di Picasso, "Il fumatore di pipa" di Cézanne, "La cattedrale di Rouen" di Monet, "La ballerina dal fotografo" di Degas, "La danza" di Matisse, "Il ritratto del dottor Felix Rey" di Van Gogh.

Sono quadri che nell'ex Unione Sovietica hanno avuto una storia tormentata: divisi tra il museo Ermitage di Leningrado e il Puskin di Mosca, visibili fino al 1945 e ritirati (nessuno ha mai capito il perché) alla fine della guerra, è stato necessario che andasse al potere Kruscev per riportarli alla luce. Attualmente nel museo Puskin di Mosca, uno dei musei più importanti del mondo, i capolavori dei maestri francesi della fine-ottocento e del novecento non solo sono accessibili, ma rappresentano un punto di riferimento necessario di tutti i visitatori.

Buona parte di queste opere possono essere ammirate a Milano dal 21 febbraio al 30 giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 23 (lunedì dalle 9,30 alle 18). La mostra è promossa dal Comune di Milano, da Giorgio Armani e Mondadori. Un bel catalogo (L.50.000) aiuta ad approfondire anche nel tempo il valore di questa pittura.

Il CRAL dunque approfitta dell'occasione e organizza una visita guidata per i giorni:

sabato 23 marzo (ore 10)

sabato 13 aprile (ore 15.15) (Prenotarsi entro il 27 marzo)

Già numerose persone hanno aderito. Avremo l'opportunità di usufruire di una guida che ci farà apprezzare nel loro massimo valore le opere.
Il costo : £.15.000 per i soci; £.18.000 per i non soci. Prenotazioni entro il 13 marzo.

Rita Marino

Ricordiamo qui di seguito i prossimi spettacoli programmati:

- 11 aprile Teatro Porta Romana: Tango Barbaro, con M. Melato £.33.000
- 12 aprile Teatro Lirico: La vedova allegra di Léhar (operetta) £. 23.000 soci
£. 26.000 non soci (prenotazioni entro il 19 marzo)
- 20 aprile Piccolo Teatro: L'anima buona di Sezuan di B. Brecht
regia di Strehler £.22.000
- 20 maggio Teatro Nazionale: L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde
£.35.000
- 14 giugno Piccolo Teatro: Cabaret di fine millennio a cura di Moni Ovadia £.35.000
- 26 giugno **Teatro alla scala: La fille du régiment** di G. Donizetti
£.36.000 palco; £.45.000 platea (+£.1000 per i soci; +£.4.000 per i non soci)
(Prenotazioni entro il 30 aprile)

Se non è precisato, le prenotazioni vengono chiuse 15 giorni prima della rappresentazione

Del nostro calcio

Salve amici lontani (ma molto) dal calcio nostrano.

Mentre il Milan già festeggia il futuro scudetto e l'Inter la vittoria rilancio del derby, noi del Cral USSL 33 soffriamo sempre sui campi polverosi del milanese e provincia (Passirana).

A proposito, sabato siamo andati gli amici del Beccaria e volevano trattenere qualcuno dei nostri (soprattutto Bruno "Il dolore pelvico di Baggio") ma poi vista l'età hanno lasciato perdere (per fortuna non abbiamo giocato alla Baggina..).

Finalmente una buona notizia: sono arrivate le maglie nuove.

Un complimento al nostro segretario Panzitta: non abbiamo mai avuto un completo così bello e professionale. Ora dobbiamo trovare il modo di indossarlo, perché dopo l'ultima di-partita (Simone Campoleoni a Merano a fare l'alpino) riusciamo sì e no a essere dieci unità e il venerdì trascorre in trattative frenetiche con mogli, fidanzate e figli per avere il permesso di schierare una squadra decente. Nonostante queste vicissitudini siamo secondi ad un punto dalla vetta (primi

sono i nostri nemici di sempre: il Carducci) che aspettiamo di incontrare ... o riscontrare.

Un plauso ai miracoli che sta facendo il nostro Mister Carlo Paleari, (detto "bambino" per via della pancia che sembra quella di una donna in attesa di ... un bambino) per tenere unita la squadra; merita sicuramente un viaggio premio di aggiornamento a Lourdes.

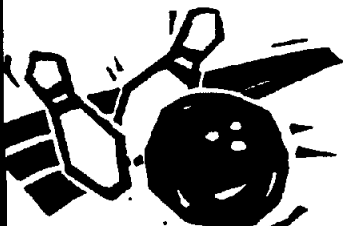
Rinnovo a voi lettori del nostro notiziario l'invito a partecipare sia come tifosi che come atleti alle fortune della nostra squadra. A questo proposito vi ricordo che il mercoledì sera -ore 18.30- l'allenamento presso il campo di Passirana è aperto a tutti coloro che vogliono correre e divertirsi un pò con il pallone.

Arrivederci alla prossima edizione quando saremo in dirittura di arrivo del campionato e sapremo se saremo crollati definitivamente o resuscitati.

Un saluto a tutti e arrivedervi sugli spalti del glorioso campo di Passirana.

Dr. Angelo Cetta

TORNEO BOWLING 2 "LA VENDETTA"



Ciao amici Bowleristi/e! Si ritorna a parlare di Bowling.

Il 1° febbraio 1996 si è svolta al Bowling di Nerviano la 1° gara del nuovo torneo, diviso quest'anno in cinque gare.

Alla 1° gara hanno partecipato più persone rispetto l'anno scorso: 25 uomini e ben 21 donne (il sesso forte è avvisato).

Ma dovete partecipare più numerosi per rendere le gare più appassionanti e dare possibilità ad altre persone di vincere, visto che quest'anno per vincere i trofei finali il regolamento prevede la somma totale dei birilli abbattuti. Quindi non perdetevi d'animo se una gara va male!

Vi rifarete nella prossima!

Da questa 1° gara ne è uscito vincitore, dopo tre partite con 463 birilli e con 20 di distacco dal 2°, il sig. Paleari Gianluca, detto "watusso" per la sua altezza (1,97). Si godrà il premio (1 buono pizza per due) con la sua dolce metà, sperando che sia all'altezza!

Chi vi scrive è andato per un anno a scuola di Bowling per poi rimediare una mezza figuraccia posizionandosi al 4° posto con ben 36 birilli di distacco (e sono tanti).

Come in tutti gli sport anche in questo può capitare la serata NO (spero!). Vincitrice femminile dopo 3 partite con 322 birilli e con 16 birilli della 2° è stata la Sig.a ADAMI CATIA (con la C precisa lei) approfittando del fatto che lavora in dispensa ed è abituata a sollevare pesi per lei lanciare la boccia è come sbucciare una mela. Anche lei gusterà la pizza pensando alle sue inseguitrici.

Bando alle ciance! Convincete i vostri amici a partecipare numerosi! Scaldate i muscoli e allenatevi. LA PROSSIMA GARA E' VICINA.

CLASSIFICA dopo la prima gara

	Punti		Punti
1) Paleari Gianluca	463	1) Adami C.	322
2) Rossoni Fiorenzo	443	2) Gerla L.	309
3) Oleari Adriano	431	3) Barbieri G.	291
4) Castronuovo Giacomo	427	4) Bologna P.	279
5) Radrizzani Damiano	402	5) Bergantin L.	276
6) Ferrari Roberto	389	6) Volpi N.	268
7) Borali Giacomo	370	7) Mainardi A.	263
8) Paladini Tony	366	Biffi B.	263
9) Zucca Torquato	353	Dondoni L.	263
10) Massimeo Angelo	348	8) Raineri G.	242
11) Castellani Giovanni	342	9) Biolcati G.	232
12) Guaraldo Cesare	338	10) Simonetta A.	227
13) Montorfano Giorgio	334	11) Fava L.	223
14) Ringoli Angelo	331	12) Repossini A.	218
15) Bologna A.	330	13) Carrizzo A.	204
16) Oleari Massimo	327	14) Rossi V.	195
17) Pampurini M.	305	15) Vigni M.	184
18) De Giorgio Antonio	302	16) Nebuloni B.	179
19) De Maio Mario	293	17) Piccinini G.	177
20) Perotta Gianni	290	18) Carrino C.	168
21) Ponzianello Alberto	280	19) Fauci L.	166
22) Balacchino Giuseppe	270	20) Bernardo A.	135
23) Cotogno Aldo	262		

Castronuovo Giacomo

OFFRESI CERCASI

Vendo kimono nero per kung-fu tagli xl parastinchi, guantini e conchiglia praticamente nuovi.
Per informazioni rivolgersi a Giacomo tel. 2331

Vendesi fiat regata 70 - dicembre 19894 - gia' revisionata in buone condizioni, km 105.000.
Prezzo trattabile.
Per informazioni rivolgersi a Paleari Carlo int. 2315.

Vendo pneumatici "good year" p 235/75r15 fuoristrada seminuovi
£ 600.000.

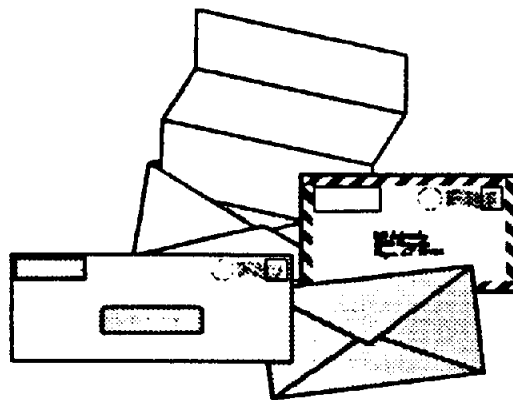
Vendo quattro cerchi bianchi nuovi originali fuoristrada pajero mitsubishi £ 150.000.
Per informazioni telefonare allo 02/9314637 oppure a Michela int. 2264

Vendo giaccone nabuk ancora nuovo taglia 42 modello parka con cappuccio, vero affare.
Per informazioni telefonare al 2325 Annalisa.

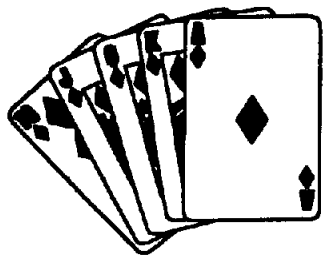
Cerco villetta singola o casa indipendente a rho anche da ristrutturare.
Telefonare allo 02/9314637 oppure Michela int. 2264.

Affittasi villetta sette posti letto in calabria per i mesi di giugno-luglio-agosto 100 metri dal mare con posto auto, giardino privato, animazione, campi da tennis illuminati, campo da calcetto, campo di bocce, vicinanze supermercato.
Per informazioni telefonare allo 02/9314637 oppure a Michela int. 2264.

Affittasi villetta quattro posti letto in calabria per i mesi di giugno-luglio-agosto 300 metri dal mare con posto auto, giardino privato, animazione, campi da tennis illuminati, campo da calcetto, campo di bocce, vicinanze supermercato.
Per informazioni telefonare allo 02/9314637 oppure a Michela int. 2264.



C.R.A.L. 33
AZIENDA USSL
RHO



CORSO DI BRIDGE

Si informano i Soci che verrà organizzato un Corso Teorico Pratico di BRIDGE per principianti.

Il corso si terrà presso il Circolo ACLI di Via Martiri di Belfiore -Rho-, il lunedì sera dalle ore 21.00, la durata è di 3 mesi circa.

1° serata - lunedì 1/4/96

2° serata - lunedì 15/4/96

Le altre date verranno concordate con i partecipanti al corso.

Il corso è **GRATUITO** e sarà tenuto dal Dott. Cagno e dal Dott. Pistone.

Per prenotazioni : P.O. Rho Paleari Carlo
P.O. Passirana Uff. Protocollo

RHO

Si ricorda ai soci che è possibile iscrivere al CRAL anche i familiari e gli altri contemplati nel modulo di iscrizione per i soci aggregati.

MODULO D' ISCRIZIONE 1996

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____

in qualità di:

- ex dipendente pensionato
- Medico - Farmacista convenzionato - consulente
- allievo/a Scuole Infermieri Professionali
- volontario/a
- familiare dipendente USSL

CHIEDE

di diventare socio del CRAL
a QUOTA DI ISCRIZIONE L. 30.000=

In fede

Rho. _____

tenere a _____
(riservato all'ufficio)

I moduli si distribuiscono presso:

P.O. Rho - Sig. Paleari
P.O. Passirana - Uff. Protocollo.

A V V I S O

Si informano i Soci che verrà organizzato un

CORSO DI RICAMO

che si terrà presso il Salone (ex Convitto) sito al 2° piano del P.O. di Passirana, secondo le sottoelencate modalità:

- il corso prevede n. 8 lezioni di 2 ore ciascuno;
- per la buona riuscita del corso si accetteranno fino ad un massimo di 10 iscritti;
- le lezioni si terranno ogni lunedì dalle 17.30 alle 19.30 con inizio il 15 Aprile 1996 e si concluderà il 3 Giugno 1996;
- il costo del corso, a persona, comprensivo delle spese di materiale (stoffe, filati, schemi ecc.) che verrà fornito ad ogni partecipante dalla insegnante Sig.a Cattaneo Letizia è il seguente:

- * Soci £. 180.000.=
- * Non Soci £. 220.000.=

Per le prenotazioni che dovranno essere effettuate entro il 29 Marzo 1996 previo versamento di una quota di £. 100.000.= rivolgersi:

P.O. di Rho Sig. Paleari - Palazzina Amministrativa
P.O. di Passirana Ufficio Protocollo

Rho, 13.03.1996

Programma del Corso:

IL SEGRETARIO
Antonio Panzitta

- 1) Come scegliere e preparare il tessuto (imbastitura, angoli, ecc.);
scelta e preparazione di filati ed agli;
base del punto croce e copiatura da uno schema.
- 2) Il punto croce dalla A alla G;
avvio ed affrancatura della giugliata.
- 3) Punto croce su maglia e tessuto con supporto da sfilare.
- 4) Punto maglia.
- 5) A'-jour, punto quadro, gigliuccio e altri sfilati.
- 6) Punti vari: p. margherita (semplice e doppio), p. erba, p. calzonella,
p. nodino, p. vapore, p. piallo, p. palestina, p. smock, ecc.